

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **23 (ventitre)** - del mese di **dicembre** alle ore **15:15** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ADDENDUM AI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA SOTTOSCRITTI DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA IN DATA 19 NOVEMBRE 2015 E 22 GIUGNO 2016 (UFFICIO ASSOCIATO LEGALITÀ - UAL) - QUINQUENNIO 2025-2029

	F	C	AST	A		F	C	AST	A
MASSARI Marco	Si				DAVOLI Letizia			SI	
ANCESCHI Giovanni	Si				MARZIANI Mattia			SI	
BARILLI Cecilia	Si				MELIOLI Lorenzo			SI	
BONI Francesca	Si				PAGLIALONGA Cristian			SI	
CARBOGNANI Luisa	Si				VINCI Gianluca				X
CASTAGNETTI Fausto	Si				BASSI Claudio			SI	
CORRADI Davide	Si				RINALDI Alessandro			SI	
FERRARI Giuliano	Si								
FRANCESCONI Ada	Si								
GANASSI Nando	Si								
GHIDONI Riccardo	Si								
IORI Matteo	Si								
MACCHI Federico	Si								
MEDICI Nicolo'	Si								
MONTANARI Fabiana	Si								
PADERNI Sara	Si				----- Assessori -----				Presenti
PEDRAZZIOLI Claudio	Si				DE FRANCO Lanfranco		Si		
RUOZZI Cinzia	Si				BONDAVALLI Stefania		No		
MARTONARA Rosario	Si				BONVICINI Carlotta		No		
MIGLIOLI Alessandro	Si				MAHMOUD Marwa		No		
BERTUCCI Gianni	Si				MIETTO Marco		No		
AGUZZOLI Fabrizio	Si				NEULICHEDL Roberto		No		
DE LUCIA Dario				X	PASINI Carlo		No		
MIGALE Carmine	Si				PRANDI Davide		No		
TARQUINI Giovanni	Si				RABITTI Annalisa		No		
ARAGONA Alessandro				X					

Consiglieri **Presenti:** **30** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **24**
Astenuti: **6**

Presiede: **IORI Matteo**

Vice Segretario Generale: **BENEDETTI Dr.ssa Lorenza**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- che le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia-Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;
- che la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 26 novembre 2010 n. 11 recante *"Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata"*;
- che in attuazione della citata L.R. n. 11/2010 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24/10/2011 e firmato il 05/03/2012 il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le nuove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, all'interno del quale si prende atto che:
 - l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
 - occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
 - nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitoso, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;

Considerato

- che a seguito di pubblicazione del citato Protocollo sul Bollettino ufficiale della Regione n. 59 del 06/04/2012, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Circolare esplicativa prot. n. 2012/0079948 del 28/03/2012, ove si precisa che la documentazione antimafia attesta l'insussistenza, a carico dell'impresa che deve eseguire i lavori, delle condizioni di cui all'art. 10 della L. 31/05/1965 n.575 (oggi art. 67 D.Lgs. 159/2011);
- che in data 01/01/2018 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 24/2017 denominata "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.2 "Legalità, imparzialità e trasparenza nelle scelte di pianificazione" dispone che: *"I comuni provvedano ad acquisire per i soggetti privati proponenti, l'informazione antimafia di cui all'articolo 84, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nelle azioni di trasformazione del territorio"*;
- che alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;

Dato atto

- che la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28/07/2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

- che è stato valutato, anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- che in data 19/11/2015 è stato siglato tra il Prefetto di Reggio Emilia ed il Sindaco del Comune di Reggio Emilia il "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica";
- che con deliberazioni delle rispettive Giunte Comunali i Sindaci delle Province di Reggio Emilia sono stati conseguentemente autorizzati alla sottoscrizione del citato "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscrizione effettivamente avvenuta presso la Prefettura di Reggio Emilia in data 22/06/2016;
- che su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa volta ai controlli in materia di edilizia ed urbanistica, ritenendosi che, con la costituzione di tale ufficio, sia possibile da un lato semplificare l'attività presso i singoli Comuni e, dall'altro evitare duplicazioni nell'avvio dei procedimenti;
- che l'istituzione di tale ufficio semplifica l'attività presso i singoli Comuni e, soprattutto, evita duplicazioni nell'avvio dei procedimenti antimafia e pertanto, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 10/11/2016 e dei Consigli comunali dei Comuni aderenti, ne è stata deliberata la costituzione per tre anni decorrenti dal 14/12/2016;
- che con convenzione sottoscritta in via definitiva da tutti i Comuni della provincia aderenti, in data 14/12/2016 ed efficace da tale data è stato costituito l'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio Associato Legalità – UAL);
- che gli Enti aderenti hanno successivamente ritenuto opportuno dare continuità all'Ufficio Associato Legalità, effettivamente attivo dal 01/01/2018 presso la Provincia, prevedendo il rinnovo della relativa convenzione per il periodo dal 15/12/2019 al 31/12/2024;
- che i Comuni, la Provincia e la Prefettura hanno ritenuto di aggiornare i Protocolli sottoscritti, mediante l'approvazione di un Addendum ai protocolli medesimi in considerazione della loro funzionalità ed efficacia ai fini della tutela della legalità;
- che la Provincia con decreto del Presidente n. 188 del 23/11/2021 ha approvato tale Addendum, che è stato poi sottoscritto da tutti gli aderenti in data 20/12/2021 con efficacia decorrente dal 01/01/2022;

Atteso che, in considerazione dei risultati di efficacia ottenuti, i Comuni e la Provincia ritengono opportuno rinnovare la convenzione per la costituzione dell'Ufficio Associato Legalità (UAL) per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2029;

Visto l'allegato schema di convenzione (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole della Dirigente competente, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed alla regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

- di **procedere** al rinnovo, fino al 31/12/2029, della convenzione per l'esercizio dell'Ufficio Associato di supporto alle attività connesse all'Addendum ai Protocolli di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica sottoscritti dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia con la Prefettura di Reggio Emilia in data 19 novembre 2015 e 22 giugno 2016" (Ufficio Associato Legalità - UAL);
- di **approvare** lo schema di convenzione relativa all'esercizio dell'Ufficio Associato di supporto alle attività connesse all'Addendum ai Protocolli di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica sottoscritti dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia con la Prefettura di Reggio Emilia in data 19 novembre 2015 e 22 giugno 2016", nel testo (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di **autorizzare** il Sindaco o suo delegato alla successiva sottoscrizione della convenzione;
- di **dare atto** che la sottoscrizione della convenzione con efficacia fino al 31/12/2029, salvo rinuncia da parte dell'Ente aderente, avverrà per adesione con le modalità descritte all'art. 11 della Convenzione stessa;
- di **dare atto** che in sede di perfezionamento dell'atto potranno essere apportate modifiche puramente formali e non sostanziali;
- di **trasmettere** copia della presente deliberazione alla Provincia di Reggio Emilia per gli adempimenti di propria competenza;
- di **procedere** alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito comunale nella parte dedicata all'Amministrazione Trasparente, a sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della convenzione approvata al fine di rinnovare l'attività dell'Ufficio Associato Legalità - UAL ivi previsto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BENEDETTI Dr.ssa Lorenza